

Psicolinguistica

Corso di Laurea in Logopedia
Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Danilo Reggiani

Università degli Studi di Verona

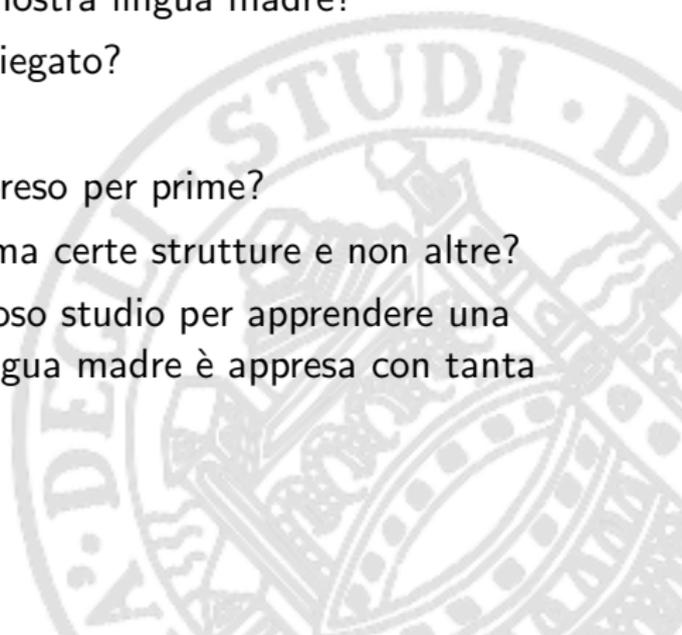


L'acquisizione del linguaggio

Introduzione

Alcune domande fondamentali:

- ▶ Come abbiamo imparato la nostra lingua madre?
- ▶ Quanto tempo abbiamo impiegato?
- ▶ Come abbiamo fatto?
- ▶ Quali strutture abbiamo appreso per prime?
- ▶ Perché abbiamo appreso prima certe strutture e non altre?
- ▶ Perché servono anni di faticoso studio per apprendere una seconda lingua quando la lingua madre è appresa con tanta “facilità”?
- ▶ ecc. . .

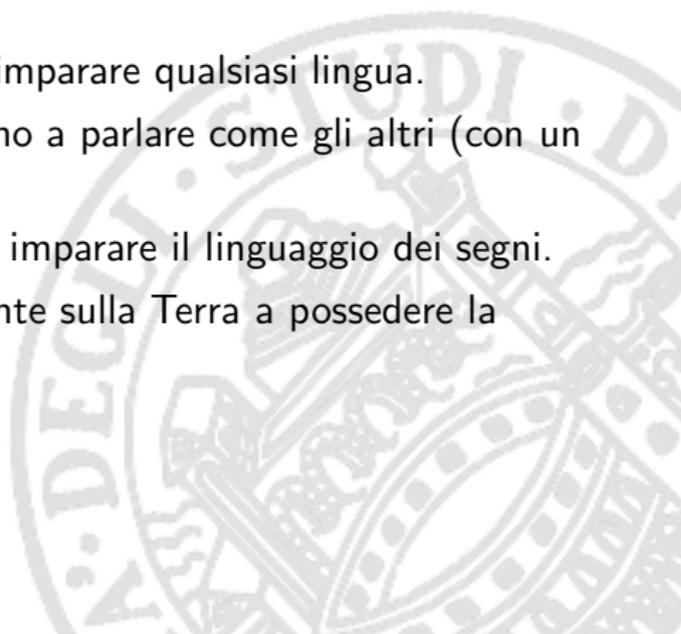


L'acquisizione del linguaggio

Introduzione

Alcune nozioni basilari:

- ▶ Ogni bambino normale può imparare qualsiasi lingua.
- ▶ I bambini nati ciechi imparano a parlare come gli altri (con un lieve ritardo).
- ▶ I bambini nati sordi possono imparare il linguaggio dei segni.
- ▶ L'uomo è l'unico essere vivente sulla Terra a possedere la facoltà di linguaggio.

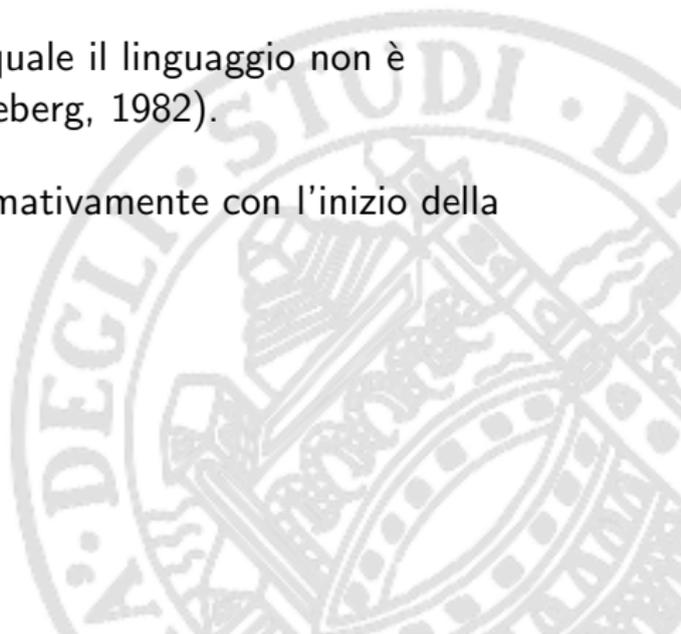


L'acquisizione del linguaggio.

Il periodo critico o sensibile.

Esiste un periodo critico oltre il quale il linguaggio non è acquisibile completamente (Lenneberg, 1982).

Questo periodo termina approssimativamente con l'inizio della pubertà.



L'acquisizione del linguaggio.

Il periodo critico o sensibile.

La letteratura conosce diversi casi di esposizione al linguaggio in ritardo.

- ▶ Casi di privazione del linguaggio causata da situazioni sociali disagiate.

Caso	Età	Acquisizione ottimale
Genie	13	×
Chelsea	31	×
Isabelle	6	√

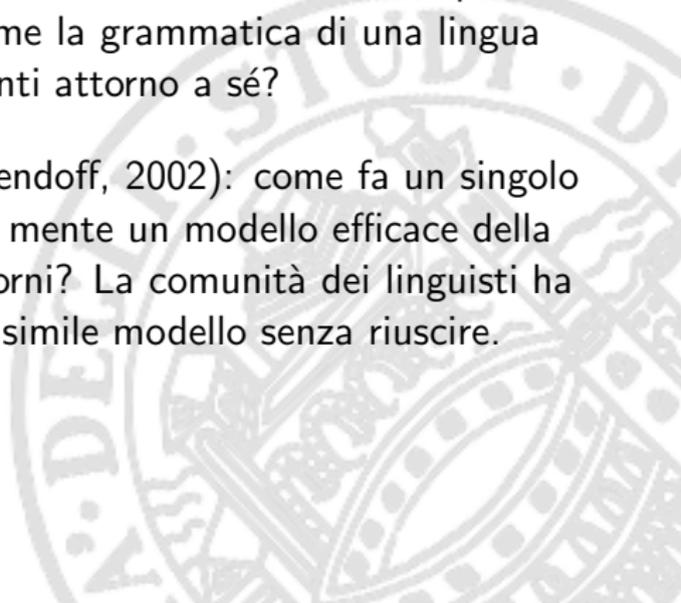
- ▶ Casi di sordi esposti tardi al linguaggio dei segni.

L'acquisizione del linguaggio.

La povertà dello stimolo.

Com'è possibile ottenere in pochi anni una conoscenza completa di un sistema formale complesso come la grammatica di una lingua semplicemente ascoltando i parlanti attorno a sé?

Paradosso dell'acquisizione (Jackendoff, 2002): come fa un singolo bambino a costruire nella propria mente un modello efficace della lingua che sente parlare tutti i giorni? La comunità dei linguisti ha impiegato decenni a costruire un simile modello senza riuscire.



L'acquisizione del linguaggio.

La povertà dello stimolo.

I tre punti principali dell'argomento della povertà dello stimolo.

- ▶ Il bambino acquisisce una serie di conoscenze linguistiche astratte (una grammatica).
- ▶ L'input è sottodeterminato rispetto all'output.
 - ▶ Queste conoscenze astratte non possono essere dedotte dall'input.
 - ▶ Queste conoscenze astratte non sono insegnate esplicitamente.
 - ▶ Il bambino non riceve evidenza negativa.
- ▶ Deduciamo che qualche altro elemento, oltre all'input, contribuisce all'acquisizione del linguaggio.
 - ▶ In che cosa consiste questo altro elemento? Ecco il problema di Platone.

L'acquisizione del linguaggio.

La povertà dello stimolo.

Tutti i bambini nascono dotati di una certa conoscenza linguistica primigenia, la Grammatica Universale (UG). L'UG è la base (cognitiva) sulla quale sono costruite tutte le lingue del mondo. E anche quelle che devono ancora esistere. È la grammatica delle grammatiche.

La UG funziona come una specie di binario nell'acquisizione della lingua: impedisce all'apprendente di affidarsi a generalizzazioni e analogie errate.

Supporre che l'uomo nasca dotato di una base cognitiva come l'UG significa assumere una posizione innatista.

L'acquisizione del linguaggio.

La povertà dello stimolo. Alcuni esempi.

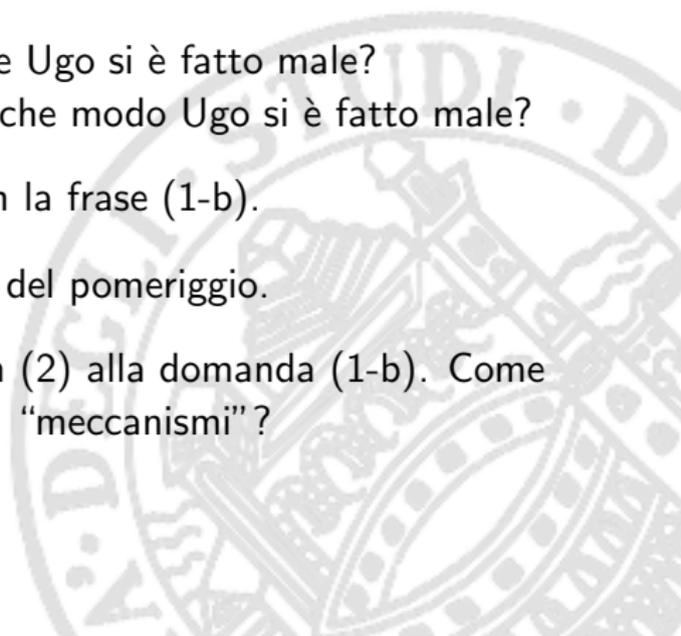
La complessità della sintassi.

- (1) a. Quando hai detto che Ugo si è fatto male?
- b. Quando hai detto in che modo Ugo si è fatto male?

La frase (1-a) è ambigua, ma non la frase (1-b).

- (2) Ugo si è fatto male alle 4 del pomeriggio.

Nessuno di noi risponderebbe con (2) alla domanda (1-b). Come abbiamo fatto ad imparare questi “meccanismi”?



L'acquisizione del linguaggio.

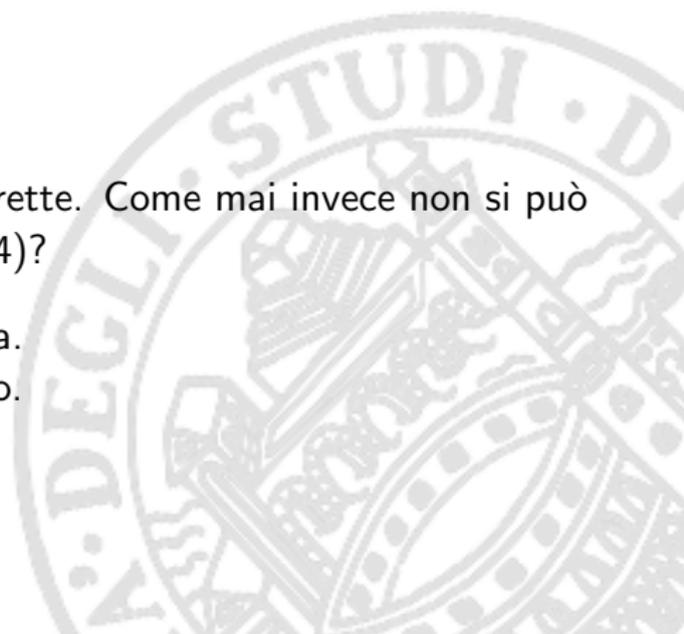
La povertà dello stimolo. Alcuni esempi.

Un'analogia mancata.

- (3) a. Ho rotto il piede.
- b. Ho il piede rotto.

Entrambe le frasi in (3) sono corrette. Come mai invece non si può dire la stessa cosa delle frasi in (4)?

- (4) a. Ho mangiato la pasta.
- b. *Ho la pasta mangiato.



L'acquisizione del linguaggio.

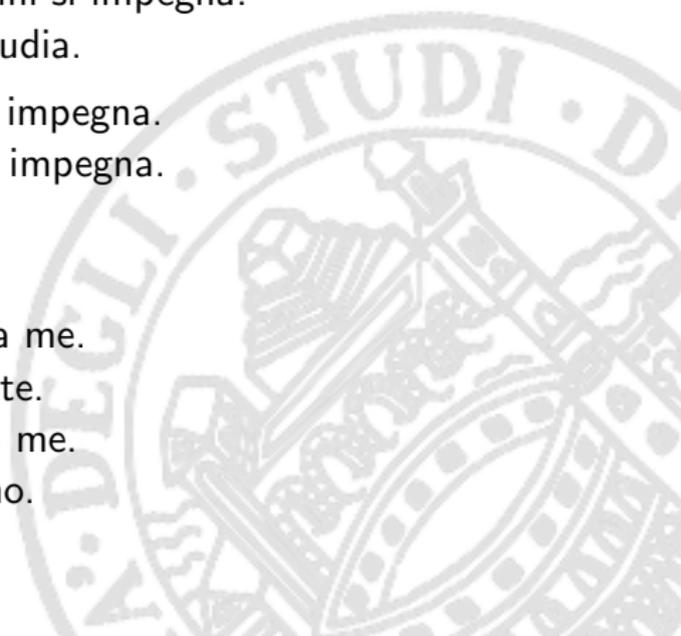
La povertà dello stimolo. Alcuni esempi.

Un'altra analogia mancata.

- (5) a. In questa scuola Gianni si impegna.
b. In questa scuola si studia.
- (6) a. *In questa scuola si si impegna.
b. In questa scuola ci si impegna.

Un'altra ancora.

- (7) a. Oggi consegnano te a me.
b. Oggi mi consegnano te.
c. Oggi ti consegnano a me.
d. *Oggi ti mi consegnano.

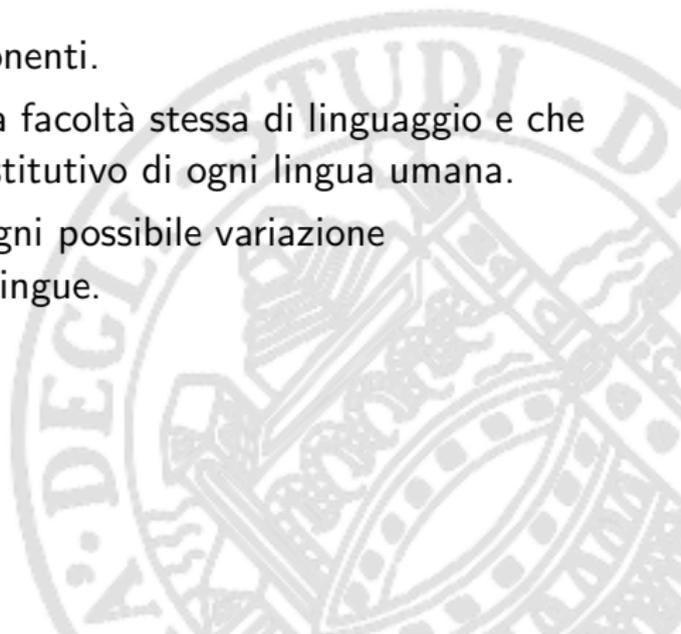


L'acquisizione del linguaggio.

Com'è fatta la UG?

La UG è costituita da due componenti.

- ▶ I principi che costituiscono la facoltà stessa di linguaggio e che rappresentano lo schema costitutivo di ogni lingua umana.
- ▶ I parametri che codificano ogni possibile variazione grammaticale tra le diverse lingue.



L'acquisizione del linguaggio.

Com'è fatta la UG?

Tutte le lingue umane nascondono, dietro un'apparenza lineare, una struttura gerarchica e ricorsiva.

- (8)
 - a. Il cane rabbioso è un carlino.
 - b. Il cane rabbioso che ha morso il gatto è un carlino.
 - c. Il cane rabbioso che ha morso il gatto che ha mangiato il mio pappagallo è un carlino.

- (9)
 - a. Gianni ha invitato Maria.
 - b. Piero sa che Gianni ha invitato Maria.
 - c. Giacomo ha detto che Piero sa che Gianni ha invitato Maria.

L'acquisizione del linguaggio.

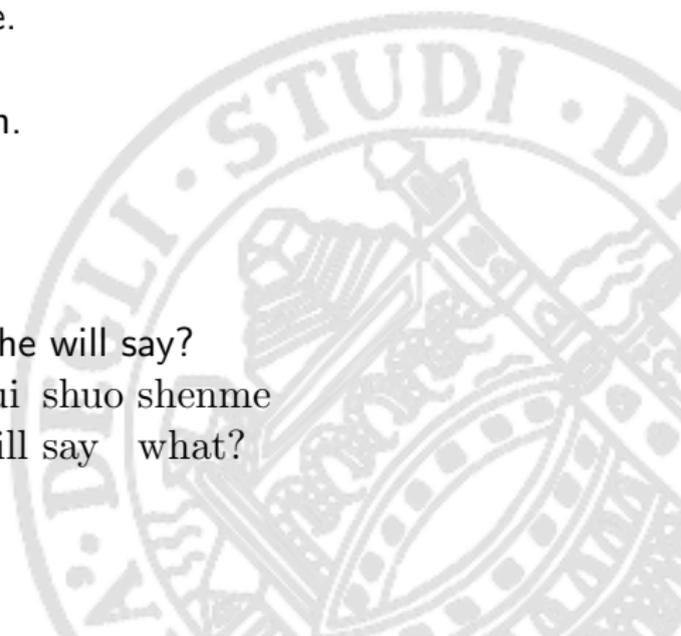
Com'è fatta la UG?

Parametro del soggetto nullo.

- (10)
- a. Maria parla francese.
 - b. Parla francese.
 - c. Maria speaks French.
 - d. *Speaks French

Parametro wh-.

- (11)
- a. What do you think he will say?
 - b. Ni xiangxin ta hui shuo shenme
You think he will say what?

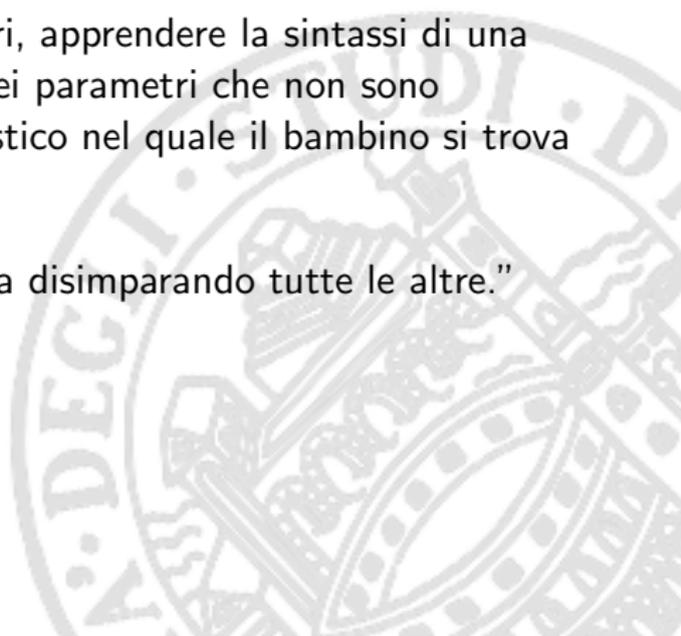


L'acquisizione del linguaggio.

Com'è fatta la UG?

Nel modello a principi e parametri, apprendere la sintassi di una lingua significa scartare i valori dei parametri che non sono compatibili con l'ambiente linguistico nel quale il bambino si trova ad agire.

“I bambini apprendono una lingua disimparando tutte le altre.”
(Yang, 2007)



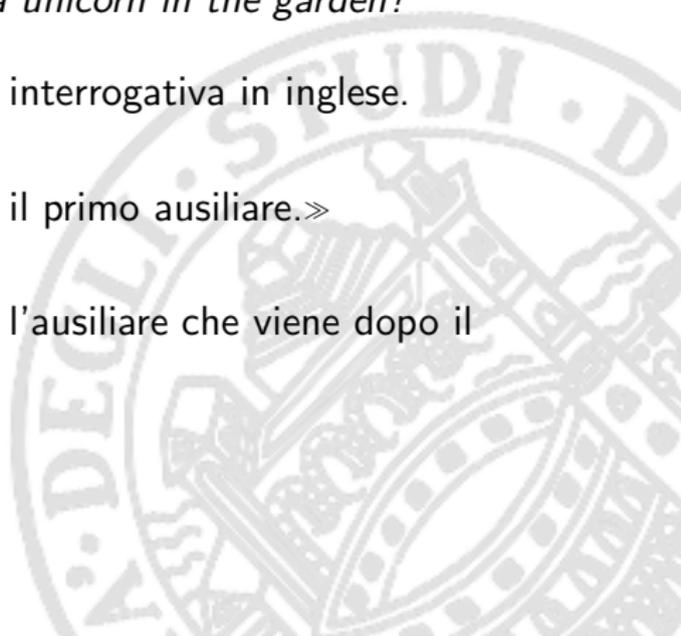
L'acquisizione del linguaggio.

Un esempio di idee innate in azione.

a unicorn is in the garden, → is a unicorn in the garden?

Due regole per formare una frase interrogativa in inglese.

- ▶ La regola lineare (fittizia).
«Sposta all'inizio della frase il primo ausiliare.»
- ▶ La regola ricorsiva.
«Sposta all'inizio della frase l'ausiliare che viene dopo il sintagma soggetto.»



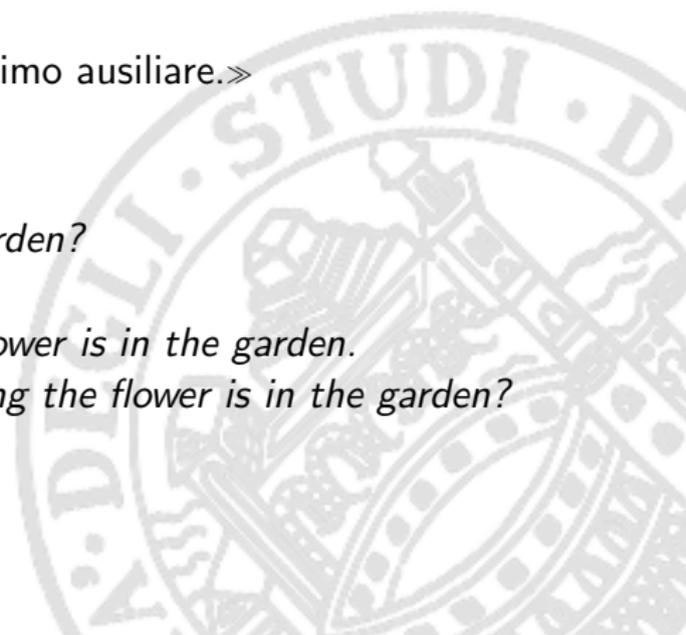
L'acquisizione del linguaggio.

Un esempio di idee innate in azione.

La regola lineare finisce per produrre risultati sbagliati.

«Sposta all'inizio della frase il primo ausiliare.»

- ▶ *a unicorn is in the garden.*
→ *is a unicorn __ in the garden?*
- ▶ *a unicorn that is eating a flower is in the garden.*
→ *is a unicorn that __ eating the flower is in the garden?*



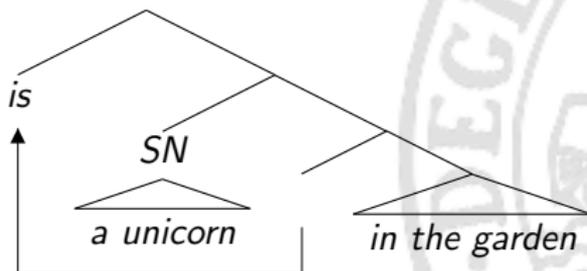
L'acquisizione del linguaggio.

Un esempio di idee innate in azione.

La regola ricorsiva invece è corretta.

«Sposta all'inizio della frase l'ausiliare che viene dopo il sintagma soggetto.»

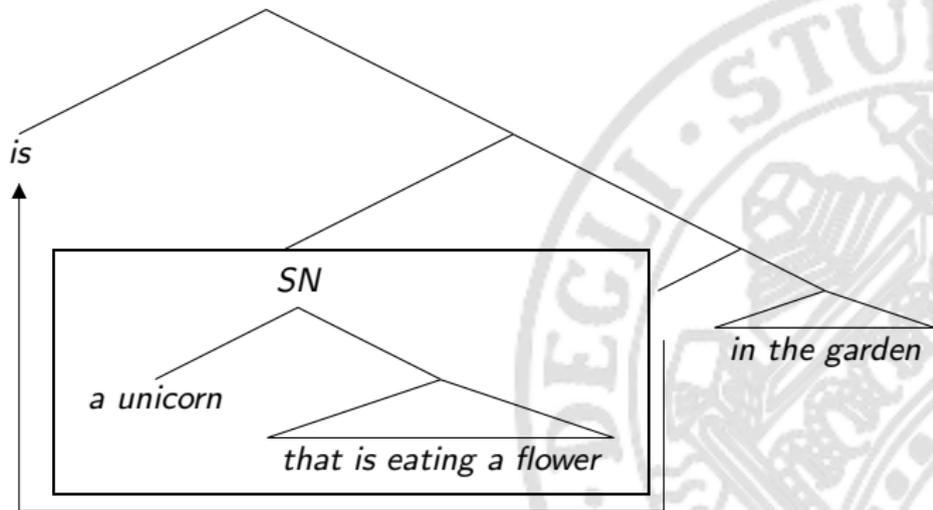
- ▶ *[a unicorn] is in the garden.*
→ *is [a unicorn] __ in the garden?*



L'acquisizione del linguaggio.

Un esempio di idee innate in azione.

- ▶ *[a unicorn that is eating a flower] is in the garden.*
→ *is [a unicorn that is eating a flower] __ in the garden?*



L'acquisizione del linguaggio.

Un esempio di idee innate in azione.

I bambini (di 3, 4 e 5 anni) non usano mai la regola lineare per generare domande in inglese (Crain and Nakayama, 1986)

- ▶ “Ask Jabba if the boy who is unhappy is watching Mickey Mouse”

Is the boy who is unhappy __ watching Mickey Mouse? √

Is the boy who __ unhappy is watching Mickey Mouse? ×

L'acquisizione del linguaggio.

Alternative all'ipotesi innatista.

L'ipotesi cognitivo–funzionalista.

- ▶ La predisposizione all'apprendimento del linguaggio non è specifica del linguaggio. Il bambino è in grado dunque di acquisire il linguaggio grazie a meccanismi cognitivi generali, non specifici del linguaggio.
- ▶ Due tipi di meccanismi principali (Tomasello, 2005):
 - ▶ la capacità di cogliere le intenzioni comunicative altrui;
 - ▶ la capacità di estrarre analogie e generalizzazioni a partire dall'input linguistico;

L'acquisizione del linguaggio.

Alternative all'ipotesi innatista.

L'ipotesi emergentista.

- ▶ La predisposizione all'apprendimento del linguaggio non è specifica del linguaggio. Il bambino è in grado dunque di acquisire il linguaggio grazie a meccanismi cognitivi generali, non specifici del linguaggio.
 - ▶ Com'è possibile che 10^{14} connessioni sinaptiche nel cervello siano scritte in 10^6 geni? (Bates et al., 1998)
- ▶ Il linguaggio umano ha la forma che ha perché si tratta della miglior soluzione al problema di comunicare contenuti complessi con capacità cognitive limitate.
- ▶ L'acquisizione della grammatica dipende strettamente dall'acquisizione del lessico. La sintassi "emerge" dall'acquisizione del lessico.

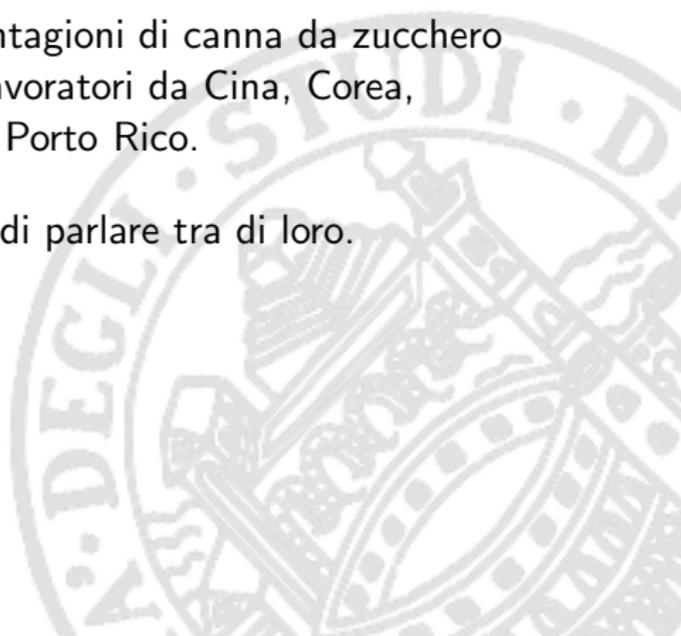
L'acquisizione del linguaggio.

La creolizzazione (Hawai).

Alla fine del XIX secolo nelle piantagioni di canna da zucchero delle Hawaii vengono importati lavoratori da Cina, Corea, Giappone, Portogallo, Filippine e Porto Rico.

Questi lavoratori hanno esigenza di parlare tra di loro.

Nasce il pidgin hawaiano.



L'acquisizione del linguaggio.

La creolizzazione (Hawai).

Un pidgin è una lingua molto “povera”:

- ▶ mancano indicatori grammaticali di tempo e aspetto;
- ▶ non vi sono strutture più complesse di una proposizione;
- ▶ non vi è un ordine coerente delle parole;
- ▶ mancano completamente indicatori di caso.

gud, dis wan. kaukau enikain (= any kind) dis wan. pilipin ailaen (= island) no gud. no mo mani.

‘È meglio qui che nelle Filippine – qui puoi trovare tutti i tipi di cibo – ma là non ci sono soldi.’

L'acquisizione del linguaggio.

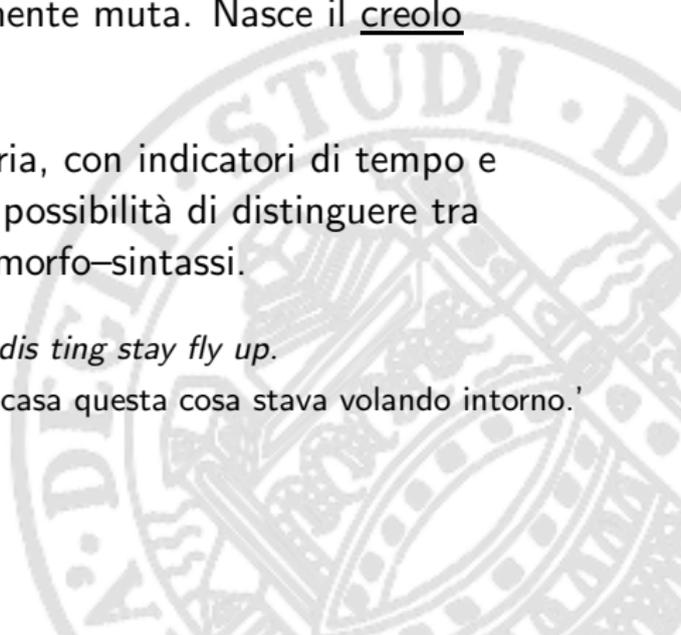
La creolizzazione (Hawai).

Quando i figli dei lavoratori hawaiani crescono ascoltando il pidgin dei genitori la lingua improvvisamente muta. Nasce il creolo hawaiano.

Il creolo è una lingua vera e propria, con indicatori di tempo e aspetto, strutture complesse e la possibilità di distinguere tra soggetto e oggetto attraverso la morfo-sintassi.

one time when we go home inna night dis ting stay fly up.

'Una volta mentre stavamo tornando a casa questa cosa stava volando intorno.'



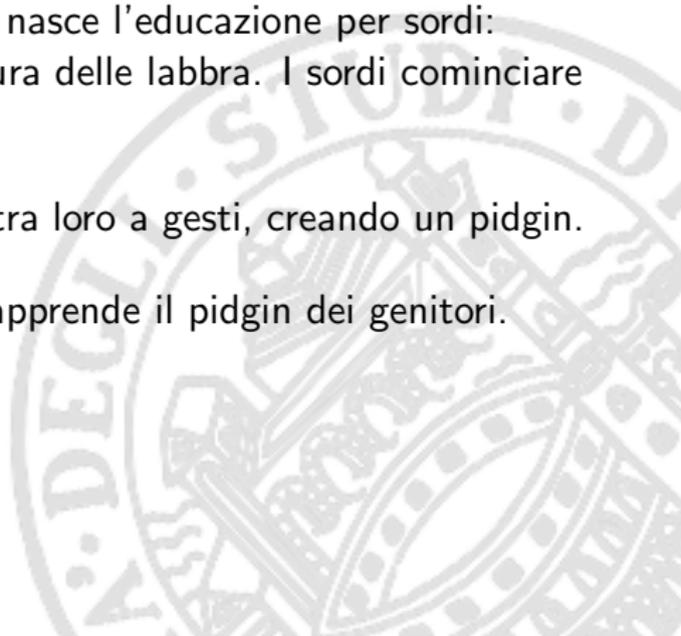
L'acquisizione del linguaggio.

La creolizzazione (Nicaragua).

Negli anni Settanta in Nicaragua nasce l'educazione per sordi: scuole apposite insegnano la lettura delle labbra. I sordi cominciano a interagire socialmente tra loro.

I sordi cominciano a comunicare tra loro a gesti, creando un pidgin.

La seconda generazione di sordi apprende il pidgin dei genitori.
Nasce la LNS.

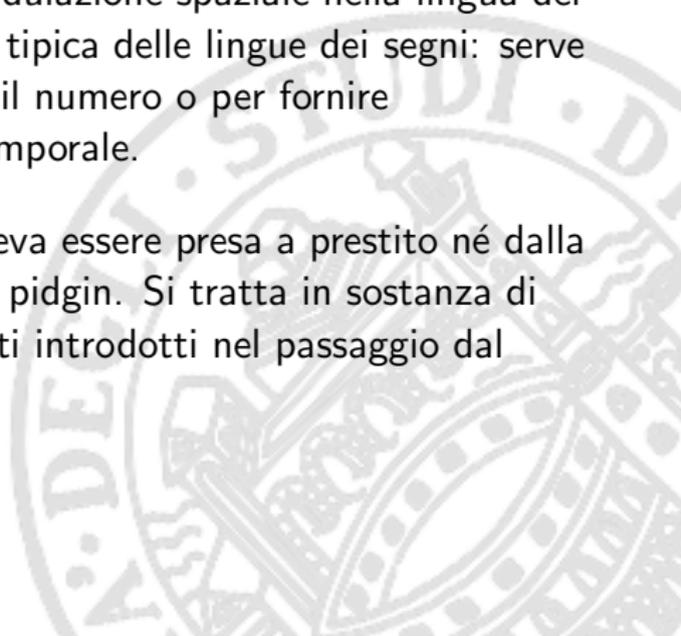


L'acquisizione del linguaggio.

La creolizzazione (Nicaragua).

Nella LNS viene introdotta la modulazione spaziale nella lingua dei segni. La modulazione spaziale è tipica delle lingue dei segni: serve in genere per indicare la persona il numero o per fornire informazioni di tipo locativo o temporale.

La modulazione spaziale non poteva essere presa a prestito né dalla lingua orale (lo spagnolo), né dal pidgin. Si tratta in sostanza di una invenzione, uno degli elementi introdotti nel passaggio dal pidgin al creolo.



L'acquisizione del linguaggio.

La creolizzazione (Simon).

Simon è un bambino statunitense sordo di nove anni. Simon ha frequentato una scuola per sordi in cui l'ASL non era insegnato. Simon ha potuto imparare l'ASL solo dai genitori. Costoro però avevano imparato l'ASL solo nella tarda adolescenza. (Singleton and Newport, 2004)

I genitori di Simon segnano un ASL pieno di errori grammaticali e che sembra presentare addirittura violazioni della UG.

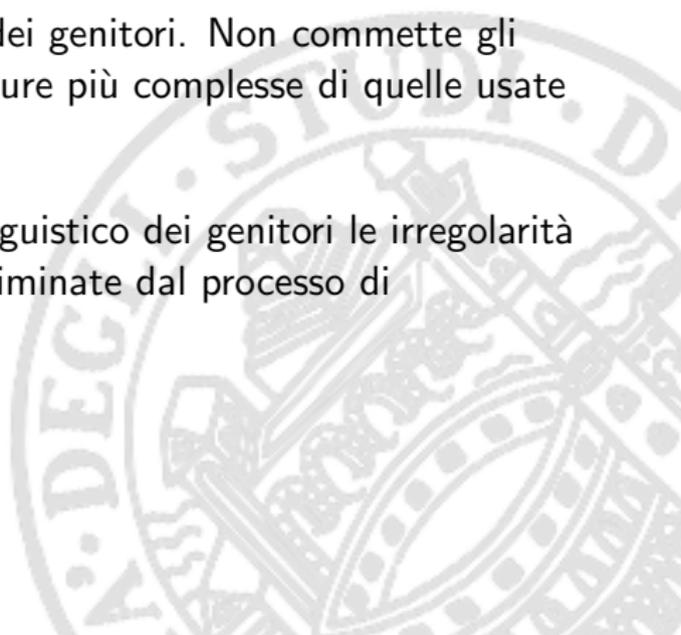
My friend thought my second child he though he was deaf

L'acquisizione del linguaggio.

La creolizzazione (Simon).

Simon però segna molto meglio dei genitori. Non commette gli errori dei genitori e utilizza strutture più complesse di quelle usate dai genitori.

Simon ha distinto nel modello linguistico dei genitori le irregolarità e le forme inconsistenti e le ha eliminate dal processo di acquisizione.



Bibliografia.

- E. Bates, J. Elman, M. Johnson, A. Karmiloff-Smith, D. Parisi, and K. Plunkett. Innateness and emergentism. *A companion to cognitive science*, pages 590–601, 1998.
- S. Crain and M. Nakayama. Structure dependence in children's language. *Language*, 62:522–543, 1986.
- M. T. Guasti. *Language Acquisition. The Growth of Grammar*. MIT Press, 2002.
- M. T. Guasti. *L'acquisizione del linguaggio. Un'introduzione*. Raffaello Cortina Editore, 2007.
- R. Jackendoff. *Foundations of language*. Oxford University Press, New York, 2002.
- E. H. Lenneberg. *Fondamenti biologici del linguaggio*. Bollati Boringhieri, 1982. Traduzione italiana di textitBiological Foundations of Language. John Wiley & Sons, 1967.
- J. Singleton and E. Newport. When learners surpass their models: The acquisition of american sign language from inconsistent input. *Cognitive Psychology*, 49(4): 370–407, 2004.
- M. Tomasello. *Constructing a language: A usage-based theory of language acquisition*. Harvard Univ Press, 2005.
- C. D. Yang. *Il dono infinito*. Codice edizioni, 2007. traduzione italiana di *The infinite gift: How children learn and unlearn the languages of the world*. Scribner Book Company, 2006.